



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE

Assunto il 23/03/2022

Numero Registro Dipartimento: 465

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3198 del 24/03/2022

**OGGETTO: PSR CALABRIA 2014-2020 - ATTUAZIONE MISURE AD INVESTIMENTO -
SEGUITO DDG N. 8157 DEL 4 AGOSTO 2020 - DDG N. 12397 DEL 26 NOVEMBRE 2020 - DDG
N. 138 DEL 12 GENNAIO 2021 - DDG N. 6587 DEL 23 GIUGNO 2021 E DEL DDG N. 2011 DEL
28 FEBBRAIO 2022. FACILITAZIONE CHIUSURA PROGETTI. .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con decisione C (2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Commissione Europea con Decisione C(2020) 8586 final del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- con Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- con Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- la Commissione Europea con Decisione C(2021) 8549 final del 22.11.2021 - CCI: 014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione.

CONSIDERATO che con diversi avvisi pubblici la Regione Calabria ha dato attuazione agli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 14/20, regolamentando attraverso le disposizioni attuative e procedurali i decreti o circolari di dettaglio successivi, le lettere di concessione, comprese eventuali integrazioni successive, le modalità e le tempistiche di realizzazione dei progetti afferenti le misure 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 16 e 19 GAL.

ATTESO CHE:

- a causa della recente pandemia si è determinata una situazione eccezionale di difficoltà per le aziende e per gli Enti beneficiari del PSR. Le perturbazioni economiche generate nonché le difficoltà finanziarie ed i problemi di liquidità rendono necessaria l'adozione, senza indugio, di interventi straordinari ed oltremodo incisivi in favore delle aziende agricole e di tutti i beneficiari del PSR Calabria;
- per far fronte alla crisi pandemica in atto nonché alle preoccupanti ripercussioni che gli scenari di guerra avranno sull'economia mondiale, questa Amministrazione intende semplificare quanto più possibile gli oneri amministrativi e i ritardi di attuazione, modificando ed alleggerendo una serie di disposizioni stabilite nell'ambito delle procedure attuative del PSR Calabria 14/20;
- l'Amministrazione Regionale ha perfettamente raggiunto il target di performance fissato al 2018 nonché superato i livelli di spesa relativi all'N+3. In particolare, la Regione ha già raggiunto il 100% del target di spesa fissati al dicembre 2021 e 2022, nonché speso il 25,62% del target di spesa N+3 previsto per l'annualità 2023. Ad oggi la Regione ha un livello di realizzazione pari complessivamente al 63,5% del PSR 2014/2022;
- per far fronte all'attuale situazione di crisi e al fine di fornire sostegno alle situazioni di difficoltà dei beneficiari, questa amministrazione, pur senza alterare le finalità o le strategie previste, ha adottato una serie di provvedimenti tesi alla semplificazione delle procedure conseguenti a vari bandi;
- tra gli ambiti di semplificazione individuati rientrano, soprattutto, le tempistiche di conclusione dei progetti; le concessioni di variante, compresi i cambi beneficiari; le condizioni per la richiesta di proroghe/varianti; l'eventuale riutilizzo delle economie e l'alleggerimento delle sanzioni;
- nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia di gestione nonché di massima semplificazione del programma ed al fine di velocizzarne ed armonizzarne le procedure, con DDG n. 8157 del 4 agosto 2020, con DDG n. 12397 del 26 novembre 2020, con DDG n. 138 del 12 gennaio 2021, con DDG n.

6587 del 23 giugno 2021 e del DDG n. 2011 del 28 febbraio 2022, l'Amministrazione ha adottato disposizioni trasversali per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR;

DATO ATTO che tali Decreti prevedevano tempistiche e condizioni ben precise in capo ai beneficiari interessati dagli interventi del PSR Calabria affinché potessero essere concesse proroghe ed accordate modalità specifiche per la conclusione e rendicontazione dei progetti, anche con lotti funzionali;

RITENUTO opportuno, nel rispetto delle finalità stabilite nei citati Decreti; degli esiti del monitoraggio procedurale, fisico e finanziario eseguito dall'Amministrazione a livello dei singoli Interventi; alla luce delle congiunture economiche collegate alle varie crisi mondiali in atto ed all'aumento delle materie prime, rendere quanto più agevole ai beneficiari la chiusura dei progetti, anche con la modalità di lotto funzionale;

RITENUTO, pertanto, opportuno, a tal fine, modificare la previsione di cui al DDG n. 6587/2021 secondo cui, a pena di inammissibilità, le *“spese dovranno essere sufficienti a giustificare il lotto funzionale nella misura almeno pari al 50% dell'investimento ammesso”* stabilendo che, per la chiusura parziale dell'investimento, la funzionalità del lotto, comunque necessaria, potrà prescindere da una precisa percentuale di realizzazione della spesa ma sarà ammessa a condizione, tuttavia, che venga mantenuto il punteggio utile a confermare la finanziabilità del progetto. La funzionalità del lotto sarà accertata in sede di verifica della rendicontazione finale.

CONSIDERATO inoltre, utile consentire ai beneficiari di poter massimizzare la tempistica prevista successivamente alle varie scadenze per la presentazione della documentazione integrando, in particolare, quanto stabilito, da ultimo, nel DDG n. 2011/2022 secondo cui: *“La tempistica dei 60 gg successivi a tale scadenza potrà essere utilizzata per la presentazione della domanda di pagamento, per la trasmissione agli uffici della documentazione di spesa a corredo della domanda nonché per il completamento delle procedure amministrative correlate. Tale tempistica potrà essere utilizzata, altresì, per formalizzare i pagamenti portati in rendicontazione che, tuttavia, a pena di inammissibilità, dovranno essere, comunque, sostenuti e tracciati antecedentemente alla data di rilascio a sistema Sian della domanda di pagamento”*. In particolare si rende opportuno stabilire che la tempistica dei 60 giorni successivi alla data ultima per la realizzazione dell'investimento potrà essere utilizzata anche per il completamento delle attività progettuali in corso;

RITENUTO opportuno stabilire che le previsioni di cui al presente decreto sono interamente estese ai GAL;

RITENUTO opportuno fare salvi i provvedimenti già assunti/autorizzati; i diritti già acquisiti; gli avvisi di revoca e le revoche già comunicati da parte dei Settori competenti nonché le previsioni di cui ai DDG n. 8157 del 4 agosto 2020 - DDG n. 12397 del 26 novembre 2020 – DDG n. 138 del 12 gennaio 2021; DDG n. 6587 del 23 giugno 2021 e del DDG n. 2011 del 28 febbraio 2022 non modificate dal presente Decreto.

RILEVATO che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

VISTI

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg. (UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;

- la legge 241/90 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 201, del 23 luglio 2020, avente ad oggetto: Approvazione aggiornamenti norme regionali in materia di condizionalità in recepimento dell'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, n. 2588 del 10 marzo 2020;
- il DDG n. 5301, del 29 maggio 2018; il DDG n. 14719, del 7 dicembre 2018; il DDG n. 13006 del 22 ottobre 2019; il DDG n. 6933 del 2 luglio 2020; il DDG n. 2881 del 19 marzo 2021 in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni;
- il D.M. n. 2588 del 10.03.2020 recante: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTI, ALTRESÌ,

- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- l’art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;
- la L.R. n. 13/2005, art. 28, istitutiva dell’organismo pagatore ARCEA dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale e di proprio personale in cui statuto è stato approvato con delibera di Giunta n. 748 dell’8 agosto 2005 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020, il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- il DDG n. 75 dell’10/01/2022 che ha confermato l’assegnazione alla Direzione Generale, del Dott. Francesco Chiellino (ARSAC) con funzioni di coordinamento delle attività del PSR Calabria 2014-2020;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, adottato con Delibera di G.R. n. 11 del 28.1.2021;
- il D.P.G.R n. 189 DEL 08/11/2021 con il quale è stato conferito al dott. Giacomo Giovinazzo l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione” della Giunta della Regione Calabria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto: Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3;
- il DDG n. 11518, del 11/11/2021, avente ad oggetto: Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione - adempimenti di cui al D.P.G.R. n. 180 del 7/11/2021. MICROORGANIZZAZIONE.

DATO ATTO che il presente decreto viene adottato dal Dirigente Generale, anche nella sua qualità di Autorità di Gestione;

Su proposta del coordinatore del PSR, dott. Francesco Chiellino, formulata alla stregua dell’istruttoria compiuta nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità degli atti resa dal preposto alla struttura medesima

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto di:

Dare atto che, gli effetti della pandemia che sono tutt’ora in corso e le preoccupanti ripercussioni che gli scenari di guerra avranno sull’economia mondiale impongono di adottare le misure più opportune per consentire alle aziende di affrontare queste crisi e ripartire con le attività;

dare atto che il DDG n. 8157 del 4 agosto 2020, il DDG n. 12397 del 26 novembre 2020, il DDG n. 138 del 12 gennaio 2021, il DDG n. 6587 del 23 giugno 2021 ed il DDG n. 2011 del 28 febbraio 2022

prevedevano tempistiche e condizioni ben precise in capo ai beneficiari interessati dagli interventi del PSR Calabria affinché potessero essere concesse proroghe ed accordate modalità specifiche per la conclusione e rendicontazione dei progetti, eventualmente anche con lotti funzionali;

dare atto che, nel rispetto delle finalità stabilite nei citati Decreti e degli esiti del monitoraggio eseguito dall'Amministrazione a livello dei singoli Interventi; alla luce delle congiunture economiche collegate alle varie crisi mondiali in atto ed all'aumento delle materie prime, appare opportuno rendere quanto più agevole ai beneficiari la chiusura dei progetti, anche con la modalità di lotto funzionale.

Modificare, a tal fine, la previsione di cui al DDG n. 6587/2021 secondo cui, a pena di inammissibilità, le *“spese dovranno essere sufficienti a giustificare il lotto funzionale nella misura almeno pari al 50% dell'investimento ammesso”* stabilendo che, per la chiusura parziale dell'investimento, la funzionalità del lotto, comunque necessaria, potrà prescindere da una precisa percentuale di realizzazione della spesa ma sarà ammessa a condizione, tuttavia, che venga mantenuto il punteggio utile a confermare la finanziabilità del progetto. La funzionalità del lotto sarà accertata in sede di verifica della rendicontazione finale.

Ritenuto dover integrare, in particolare, quanto stabilito, da ultimo, dal DDG n. 2011/2022 secondo cui: *“La tempistica dei 60 gg successivi a tale scadenza potrà essere utilizzata per la presentazione della domanda di pagamento, per la trasmissione agli uffici della documentazione di spesa a corredo della domanda nonché per il completamento delle procedure amministrative correlate. Tale tempistica potrà essere utilizzata, altresì, per formalizzare i pagamenti portati in rendicontazione che, tuttavia, a pena di inammissibilità, dovranno essere, comunque, sostenuti e tracciati antecedentemente alla data di rilascio a sistema Sian della domanda di pagamento”* stabilendo, in particolare, che la tempistica dei 60 giorni successivi alla data ultima per la realizzazione dell'investimento potrà essere utilizzata anche per il completamento delle attività progettuali in corso.

Dare atto che nel corso di tale azione i Centri di Responsabilità dovranno velocemente dare seguito agli adempimenti previsti dai citati Decreti accelerando le procedure di spesa laddove ne ricorrano i presupposti nonché le procedure di revoca laddove i termini e le procedure stabiliti dall'Amministrazione non siano stati puntualmente osservati dai beneficiari;

dare atto che le altre scadenze previste nei citati Decreti, e già maturate, dovranno ritenersi ormai definitivamente consolidate.

Stabilire che le previsioni di cui al presente decreto sono interamente estese ai GAL.

Fare salvi i provvedimenti già assunti/autorizzati; i diritti già acquisiti; gli avvii di revoca e le revoche già comunicati da parte dei Settori competenti nonché le previsioni di cui ai DDG n. 8157 del 4 agosto 2020 - DDG n. 12397 del 26 novembre 2020 – DDG n. 138 del 12 gennaio 2021 - DDG n. 6587 del 23 giugno 2021 e DDG n. 2011 del 28 febbraio 2022, non modificate dal presente Decreto.

Dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

Provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;

provvedere, altresì, alla pubblicazione sul sito del PSR Calabria 2014-2020 all'indirizzo www.calabriapsr.it.

Notificare il presente atto all'organismo pagatore ARCEA, ai Settori del Dipartimento, ai Centri di Responsabilità, ai GAL competenti nell'attuazione del PSR Calabria.

Sottoscritta dal Coordinatore del PSR

CHIELLINO FRANCESCO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente
ed Autorità di Gestione del PSR

GIOVINAZZO GIACOMO

(con firma digitale)